



	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE e famiglia	
Servizio coordinamento politiche per la famiglia	lavoro@certregione.fvg.it famiglia@regione.fvg.it tel + 39 040 377 5012 fax + 39 040 377 5250 I - 34133 Trieste, via San Francesco 37

Fondo Sociale Europeo – Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione – Programma Operativo 2014/2020. Asse 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà. Pianificazione periodica delle operazioni – PPO annualità 2019. Programma specifico n. 23/19 – Misure per il sostegno all’accesso delle famiglie in condizioni di svantaggio ai servizi per la prima infanzia. Nomina commissione valutatrice delle operazioni.

Il Direttore del Servizio coordinamento politiche per la famiglia

Vista la deliberazione 23 luglio 2018, n. 1363 con cui la Giunta regionale ha approvato, con decorrenza 2 agosto 2018, l’articolazione organizzativa generale dell’Amministrazione regionale e l’articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

Vista la deliberazione 13 giugno 2019, n. 968, con cui la Giunta regionale ha disposto il conferimento di incarico di Direttore del Servizio coordinamento politiche per la famiglia presso la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, in capo alla dott.ssa Elisa Marzinotto, a decorrere dal 1° luglio 2019;

Visto il Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con DPRReg. 27 agosto 2004 n. 0277/Pres., nel testo vigente;

Vista la Legge regionale 18 agosto 2005 n. 20 del “Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia”;

Vista la Legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 “Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”;

Visto il “Regolamento concernente i criteri e le modalità di ripartizione del fondo per l’abbattimento delle rette a carico delle famiglie per la frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia e le modalità di erogazione dei benefici di cui all’articolo 15 della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia)”, nel testo vigente;

Considerato che, con decisione C (2014) 9883 del 17 dicembre 2014, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

Considerato che, con D.P.Reg. 0203 del 15 ottobre 2018, è stato emanato il “Regolamento per l’attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione, in attuazione dell’articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell’articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26);

Considerato che, con deliberazione della Giunta regionale n. 346 del 6 marzo 2020 “POR FSE 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Ricognizione dello stato di avanzamento della programmazione, modificazioni e integrazioni al PPO 2019, modificazioni al

PPO 2015” è stato approvato, tra l’altro, il Programma specifico n. 23/19 Misure per il sostegno all’accesso delle famiglie in condizioni di svantaggio ai servizi per la prima infanzia, ad integrazione del PPO 2019;

Considerato che il Programma specifico n. 23/19 si realizza nell’ambito dell’Asse 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà - del Programma Operativo, con riguardo alla priorità di investimento 9.iv) Miglioramento dell’accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali, con uno stanziamento di euro 4.500.000,00;

Considerato altresì che, per dare attuazione al Programma specifico n. 23/19, con decreto n. 2155/LAVFORU del 16/03/2020, è stato emanato apposito Avviso pubblico, così come modificato con decreto n. 3297/LAVFORU del 06/04/2020;

Preso atto che, secondo quanto previsto dal paragrafo 11 dell’Avviso “Selezione delle operazioni”, la fase di selezione delle operazioni è svolta da un’apposita Commissione, nominata dal dirigente responsabile della SRA con proprio decreto;

Visto il documento “Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110, paragrafo 2, lettera a) del regolamento (UE) n. 1303/2013”, approvato attraverso la procedura scritta del 10 ottobre 2017 e fatto proprio dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017 e successive modificazioni;

Preso atto che, secondo quanto previsto dal documento sopra citato, le operazioni presentate sono oggetto di valutazione sulla base di criteri predeterminati;

Viste le operazioni presentate relative all’Avviso in argomento;

Ritenuto pertanto di provvedere alla nomina della Commissione di valutazione delle operazioni presentate, così composta:

- dott. Alberto Zamattio, responsabile di Posizione organizzativa Coordinamento attività di valutazione bandi e avvisi e gestione gare d’appalto fse, del Servizio apprendimento permanente e fondo sociale europeo, con pluriennale esperienza di valutazione di progetti a valere su fondi comunitari, finanziamenti nazionali e regionali, in qualità di presidente;
- dott. Jasmin Rudež, esperto senior del servizio di Assistenza tecnica per l’attuazione del Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo – Friuli Venezia Giulia 2014/2020 (R.T.I. EpiFin. S.r.l./Cles s.r.l./Laser s.r.l.) in qualità di componente;
- dott. Sabrina Rigo, funzionario di categoria D, coordinatore della Struttura stabile per il coordinamento degli interventi economici di sostegno alla natalità e all’abbattimento e contenimento delle rette dei nidi d’infanzia, del Servizio coordinamento politiche per la famiglia, in qualità di componente;

Precisato che le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte dalla signora Elena Matcovich, funzionaria di categoria C, assegnata al Servizio coordinamento politiche per la famiglia;

Viste le dichiarazioni, conservate in atti, con le quali il dott. Alberto Zamattio, la dott.ssa Jasmin Rudež e la dott.ssa Sabrina Rigo, presa visione dell’elenco delle operazioni presentate, dichiarano di non trovarsi in situazione di incompatibilità;

Richiamato il decreto 2933/LAVFORU del 30/03/2020 ad oggetto “Valutazione a distanza delle operazioni ammesse alla fase di valutazione. Modifiche ed integrazioni delle Linee Guida SRA e Indicazioni operative”;

Ritenuto altresì di:

- a) dare attuazione alle “Indicazioni operative per la valutazione a distanza” versione 1.0, allegata ed approvata con il decreto n. 2933/LAVFORU dd. 30/03/2020;
- b) precisare che la fase di valutazione si conclude con apposito verbale e che lo stesso nonché gli esiti della valutazione delle operazioni sono approvati dal dirigente della SRA con apposito decreto;

Decreta

Per i motivi in premessa:

1. È nominata la Commissione di valutazione delle operazioni presentate, nell’ambito del Programma specifico 23/19 - Misure per il sostegno all’accesso delle famiglie in condizioni di svantaggio ai servizi per la prima infanzia, di cui all’avviso approvato con decreto n.

2155/LAVFORU del 16/03/2020, è stato emanato apposito Avviso pubblico, così come modificato con decreto n. 3297/LAVFORU del 06/04/2020.

2.La Commissione è così composta:

- dott. Alberto Zamattio, in qualità di presidente;
- dott. Jasmin Rudež, in qualità di componente;
- dott. Sabrina Rigo, in qualità di componente.

3.La funzione di segretario verbalizzante è svolta dalla signora Elena Matcovich.

4. Le operazioni sono valutate secondo quanto previsto dal documento “Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013” nelle due fasi consecutive di ammissibilità, di cui al paragrafo 4, e di coerenza, di cui al paragrafo 5.2, lettera a) del medesimo documento.

5. di dare attuazione alle “Indicazioni operative per la valutazione a distanza” versione 1.0, allegate ed approvate con il decreto n. 2933/LAVFORU dd. 30/03/2020.

6. di precisare che la fase di valutazione si conclude con apposito verbale e che lo stesso nonché gli esiti della valutazione delle operazioni sono approvati dal dirigente della SRA con apposito decreto.

Il direttore del Servizio
Coordinamento politiche per la famiglia
dott.ssa Elisa Marzinotto
firmato digitalmente